

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

(CLASSE LMG/01 R-CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN GIURISPRUDENZA)

Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento didattico del corso di studio a ciclo unico in Giurisprudenza definisce i contenuti dell'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 riguardante il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", di seguito denominato RAU e ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Art. 2 Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico di corso definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo il Regolamento didattico di Corso di studio determina in particolare:
 - a) l'elenco degli insegnamenti (con indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento), suddivisi per anno di corso, e delle eventuali articolazioni in moduli nonché delle altre attività formative;
 - b) le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio;
 - c) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa suddivise per anno di corso;
 - d) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
 - e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza e/o le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza obbligatoria per studenti lavoratori e/o disabili, con eventuale previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;
 - f) i requisiti di ammissione e le relative modalità di verifica al Corso di studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative istituite allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo;
 - g) la tipologia e le modalità formali che regolano la prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
 - h) le modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera con riferimento ai livelli richiesti per ogni lingua.

Art. 3 Struttura e organizzazione del corso

1. Il corso di studio magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:
 - a) ordinamento didattico;
 - b) quadro degli insegnamenti e delle attività formative;
 - c) piano degli studi annuale.
2. L'ordinamento didattico è contenuto nel Regolamento Didattico d'Ateneo.

3. Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative è contenuto nel presente Regolamento didattico di corso di studio secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma secondo, lettere a) e b) del RAU.

Art. 4 Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico del corso di studio in Giurisprudenza definisce la struttura e l'organizzazione del corso di studio, individuando le modalità di applicazione dei vincoli definiti dalla classe di appartenenza del corso stesso. L'ordinamento didattico, in particolare determina:

- a) la denominazione e la relativa classe di appartenenza;
- b) gli obiettivi formativi del corso di studio, in termini di risultati di apprendimento attesi anche con riferimento ai descrittori adottati in sede europea;
- c) gli sbocchi professionali, anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;
- d) il quadro generale delle attività formative, nei rispetto dei vincoli della classe di appartenenza;
- e) i crediti assegnati alle attività formative di ciascun ambito, riferendoli, per quanto riguarda le attività formative previste nella lettera b) dell'articolo 10, comma primo del RAU, ad uno o più settori scientifico-disciplinari;
- f) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione iniziale;
- g) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

2. L'ordinamento didattico è definito nell'Allegato **A** del presente Regolamento in conformità a quanto inserito nella scheda SUA.

Art. 5 Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative definisce per ogni curriculum:

- a) l'elenco degli insegnamenti impartiti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, e delle altre attività formative;
- b) i moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari;
- c) i crediti assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa;
- d) le eventuali propedeuticità.

2. Il Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative è definito nell'Allegato **B** del presente Regolamento ed è conforme a quanto inserito annualmente nella SUA (Offerta didattica programmata).

Art. 6 Piano degli studi

Il piano degli studi viene annualmente aggiornato, è descritto nell'Allegato **C** ed è conforme a quello inserito nella Scheda SUA.

Art. 7 Accesso al corso di studio laurea a ciclo unico in Giurisprudenza

1. L'accesso al corso di studio in Giurisprudenza è subordinato al possesso di un'adeguata preparazione iniziale, sotto il profilo linguistico, delle competenze trasversali e delle conoscenze di cultura generale e di cultura giuridica elementare.

2. Il requisito di cui al co. 1 si presume soddisfatto per coloro che abbiano conseguito il Diploma di scuola secondaria di secondo grado con un punteggio di almeno 70/100 o equivalente, per coloro che siano già in possesso di un diploma di laurea, per coloro che si iscrivono provenendo da altri Corsi di studio o chiedano il riconoscimento di crediti formativi universitari già acquisiti.

3. Coloro che abbiano conseguito un Diploma di scuola secondaria di secondo grado con un punteggio inferiore a 70/100 o equivalente sono tenuti a superare una prova di verifica della preparazione iniziale in una delle due sessioni previste ovvero una prova d'esame in un insegnamento di base entro la sessione d'esame di gennaio/febbraio.

4. In caso di esito negativo delle prove previste dal co. 3, gli studenti sono tenuti a seguire un apposito percorso formativo individuato dal Consiglio del corso di studio di Giurisprudenza.

Art. 8 Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza lo studente deve acquisire 300 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è di 5 anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del quinquennio, purché lo studente abbia acquisito i 300 crediti previsti dal piano di studi.

Art. 9 Articolazione del corso di studio in Giurisprudenza

1. Il corso di studio in Giurisprudenza comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Le tipologie delle attività formative di cui al co. 1 ed il numero di crediti assegnato ad ognuna di esse sono definiti nell'Allegato B del presente Regolamento. A ciascun credito formativo corrispondono 6,6 ore di didattica frontale, salva diversa deliberazione degli organi competenti.
3. Le finalità perseguite dall'intero corso di studio sono indicate nell'ordinamento didattico e gli obiettivi propri di ogni singolo insegnamento risultano inseriti nel Course Catalogue (<https://units.coursecatalogue.cineca.it/cerca-offerta>).

Art. 10 Attività di tirocinio

1. Le attività di tirocinio sono promosse e coordinate da un componente del Consiglio di Corso di studio appositamente incaricato.
2. Le suddette attività non sono obbligatorie ma possono essere effettuate a scelta dello studente, che presenterà alla Segreteria didattica del Dipartimento e al responsabile dei tirocini una domanda di tirocinio presso un soggetto convenzionato con l'Università, ovvero presso un soggetto non convenzionato, previa richiesta di convenzione da approvarsi da parte del Consiglio di Dipartimento. La domanda di tirocinio può essere presentata dallo studente in qualsiasi momento dell'anno, rispettando le tempistiche previste dal piano formativo, previa presentazione del progetto formativo alla segreteria didattica e al responsabile dei tirocini del Corso di studio.
3. Al termine del tirocinio lo studente potrà chiedere al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione di 3 CFU per tirocini di 75 ore e di 6 CFU per tirocini di 150 ore. Al fine del riconoscimento dei crediti formativi, lo studente dovrà presentare all'Ufficio Carriere la relazione finale sulle attività svolte e il questionario di valutazione sull'attività dello studente compilato dal tutor aziendale e dovrà consegnare alla Segreteria didattica del Dipartimento il questionario delle opinioni del soggetto ospitante.
4. Si applicano in ogni caso le regole generali sui tirocini.

Art. 11 Attività formative relative alla preparazione della prova finale

1. La prova finale consiste nella elaborazione e discussione pubblica di una dissertazione scritta, elaborata in modo originale, sotto la guida di uno o di più relatori, e relativa ad un tema rientrante in uno degli SSD in relazione ai quali lo studente abbia sostenuto esami o in SSD affini.
2. Le tipologie e le modalità di elaborazione della tesi di laurea sono specificate nel Regolamento Lauree del Corso di Studio in Giurisprudenza.
3. Il numero di crediti da attribuire alla prova finale è definito nell'Allegato **B** del presente Regolamento.
4. Per tutto quanto riguarda la valutazione della carriera complessiva dello studente, la pubblicità della discussione della prova finale e le modalità di proclamazione del laureato si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento Carriere Studenti e al Regolamento Lauree del Corso di Studio in Giurisprudenza.

Art. 12 Propedeuticità

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento devono essere rispettate le propedeuticità tra gli insegnamenti, così come di seguito indicate:

- Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato I rispetto a tutti gli insegnamenti del secondo, terzo, quarto e quinto anno;
- Istituzioni di diritto romano rispetto a Diritto romano;
- Storia del diritto medievale e moderno rispetto a Storia e tecnica delle costituzioni e codificazioni europee;
- Istituzioni di diritto privato I e II rispetto a Diritto civile e Diritto processuale civile;
- Diritto penale rispetto a Procedura penale;
- Diritto commerciale rispetto a Diritto della crisi e dell'insolvenza.

Per sostenere gli esami del V anno affini/integrativi (TAF C) occorre aver superato gli esami degli insegnamenti fondamentali o caratterizzanti (TAF A o B) del medesimo settore scientifico-disciplinare previsti nei primi quattro anni del Corso di studio.

Art. 13 Presentazione di piani di studio

1. Lo studente è tenuto a presentare il piano di studio, con l'indicazione delle attività formative a scelta dello studente entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo. Eventuali modifiche relative alle attività formative a scelta dello studente possono avvenire all'atto dell'iscrizione al successivo anno accademico.
2. L'inserimento come attività a scelta dello studente di attività diverse dagli insegnamenti indicati nell'Allegato **C** del presente Regolamento deve essere sottoposto al Consiglio di Corso, che determinerà il numero dei crediti formativi da assegnare.
3. Non sono ammessi Piani di studio liberi.
4. Il Consiglio di Corso determina il numero di crediti formativi da poter assegnare allo studente in base ad idonea certificazione che attesti l'acquisizione di competenze e abilità professionali o di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.
5. In caso di passaggi e trasferimenti verranno riconosciuti tutti i crediti acquisiti in corsi universitari che siano coerenti con le conoscenze richieste dal corso di studio in Giurisprudenza. Sul riconoscimento dei suddetti crediti delibera il Consiglio di Corso e/o il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione per i piani di studio e, nei casi dubbi, sentiti i titolari degli insegnamenti coinvolti.

Art. 14 Svolgimento degli insegnamenti

Salvo diversa decisione del Consiglio di Corso in sede di approvazione della programmazione didattica, gli insegnamenti di 15 crediti formativi universitari consistono in 100 ore di attività didattica; gli insegnamenti di 12 crediti formativi universitari consistono in 80 ore di attività didattica; gli insegnamenti di 9 crediti formativi consistono in 60 ore di attività didattica; gli insegnamenti di 6 crediti formativi consistono in 40 ore di attività didattica.

Art. 15 Prove di profitto

1. La verifica dell'apprendimento da parte degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame che possono essere scritte o orali, ovvero scritte e orali. Ulteriori modalità di svolgimento delle prove d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dalle deliberazioni dell'organo collegiale della competente struttura didattica.
2. Gli studenti hanno diritto a partecipare a tutti gli appelli di un medesimo esame, anche se consecutivi. Tuttavia, nelle sessioni di esami di gennaio-febbraio e di giugno-luglio, il docente che abbia valutato lo studente assolutamente impreparato può non ammetterlo alla prova immediatamente successiva della stessa sessione, ove ritenga il lasso di tempo intercorrente tra i due appelli insufficiente a colmare le gravi lacune riscontrate, fatta salva la garanzia di ammissione al numero minimo di appelli previsti dalla normativa di Ateneo.
3. L'esame deve essere valutato da una commissione composta da almeno due membri.
4. Il voto negli esami è espresso in trentesimi e viene assegnato in base alle capacità di apprendimento, alle abilità comunicative e all'autonomia di giudizio dimostrate dagli studenti. Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto/trentesimi.
5. In caso di modifiche radicali di una rilevante parte del diritto, su iniziativa e segnalazione del titolare del relativo insegnamento, che sul punto presenterà al Coordinatore del corso una dettagliata relazione scritta, il Consiglio di Corso può evidenziare l'obsolescenza dei crediti acquisiti in epoca sensibilmente antecedente a tali modifiche, assumendo le eventuali susseguenti iniziative di aggiornamento.

Art. 16 Obblighi di frequenza

La frequenza degli studenti ai corsi, ancorché non obbligatoria, è raccomandata.

Art. 17 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera

1. La verifica della conoscenza della lingua straniera e l'attribuzione dei corrispondenti CFU avviene mediante prove che prevedono una votazione diversa dal voto numerico, ai sensi dell'Art. 20 co. 2, secondo periodo, del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. La competente struttura didattica delibera sul riconoscimento dei certificati rilasciati da strutture interne o esterne all'Università.

Art. 18 Natura del presente Regolamento

Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

Art. 19 Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2026/2027.

ALLEGATO A: Ordinamento didattico

ALLEGATO B: Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

ALLEGATO C: Piano degli studi

ALLEGATO A – Ordinamento didattico
Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	Minimo da D.M. per l'ambito
Pubblicistico	GIUR-15/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-07/A Diritto e religione	24	18
Filosofico-giuridico	GIUR-17/A Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	GIUR-01/A Diritto privato	27	24
Storico-giuridico	GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno	30	25
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 82:		-	
Totale attività di Base		96	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	Minimo da D.M. per l'ambito
Penalistico	GIUR-14/A Diritto penale	15	15
Commercialistico	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-02/B Diritto della navigazione e dei trasporti	18	14
Giuridico-Economico	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-06/A Economia aziendale GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-03/B Diritto agrario e alimentare GIUR-08/B Diritto tributario STAT-01/A Statistica	15	15
Comparatistico	GIUR-11/A Diritto privato comparato GIUR-11/B Diritto pubblico comparato	9	9
Internazionalistico	GIUR-09/A Diritto internazionale	9	9
Europeistico	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea	12	9
Amministrativistico	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	18	17

Lavoristico	GIUR-04/A Diritto del lavoro	12	12
Processualcivilistico	GIUR-12/A Diritto processuale civile	15	13
Processualpenalistico	GIUR-13/A Diritto processuale penale	15	13
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 126:		-	
Totale Attività Caratterizzanti		138	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU	Minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese GIUR-01/A Diritto privato GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-02/B Diritto della navigazione e dei trasporti GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-08/A Diritto tributario GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/A Diritto privato comparato GIUR-12/A Diritto processuale civile GIUR-13/A Diritto processuale penale GIUR-14/A Diritto penale GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto romano GIUR-17/A Filosofia del diritto MEDS-25/A Medicina legale	27	12

Attività di sede e altre

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	9	
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	22
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	3	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d = 10		
Totale Attività di sede e altre	66	

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

ALLEGATO B – Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

Attività di base

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Publicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico				
	DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 12 CFU	24	24	24	-
	DIRITTO REGIONALE (3 anno) - 6 CFU			24	
	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (4 anno) - 6 CFU				
Filosofico-giuridico	GIUR-17/A Filosofia del diritto				
	FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU	15	15	15	-
	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (3 anno) - 6 CFU			15	
Privatistico	GIUR-01/A Diritto privato				
	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (1 anno) - 9 CFU	27	27	27	-
	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (2 anno) - 6 CFU			27	
	DIRITTO CIVILE (3 anno) - 12 CFU				
Storico-giuridico	GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno				
	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (1 anno) - 9 CFU	30	30	30	-
	STORIA E TECNICA DELLE COSTITUZIONI E CODIFICAZIONI EUROPEE (4 anno) - 6 CFU			30	
	GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo				

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1
anno) - 9 CFU

DIRITTO ROMANO (2 anno) - 6 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 82)

Totale attività di Base	96	96	-
		96	

Attività caratterizzanti

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico			
	DIRITTO AMMINISTRATIVO (4 anno) - 18 CFU	18	18	18 - 18
Commercialistico	GIUR-02/A Diritto commerciale			
	DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU	18	18	18 - 18
Comparatistico	GIUR-11/A Diritto privato comparato			
	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (3 anno) - 9 CFU	9	9	9 - 9
Europeistico	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea	12	12	12 - 12

**DIRITTO DELL'UNIONE
EUROPEA (3 anno) - 12 CFU**

Giuridico-Economico	ECON-06/A Economia aziendale	15	15	15 - 15
	ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU			
	GIUR-08/A Diritto tributario	9	9	9 - 9
	DIRITTO TRIBUTARIO (4 anno) - 6 CFU			
Internazionalistico	GIUR-09/A Diritto internazionale	12	12	12 - 12
	DIRITTO INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU			
Lavoristico	GIUR-04/A Diritto del lavoro	15	15	15 - 15
	DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 12 CFU			
Penalistico	GIUR-14/A Diritto penale	15	15	15 - 15
	DIRITTO PENALE (2 anno) - 15 CFU			
Processualcivilistico	GIUR-12/A Diritto processuale civile	15	15	15 - 15
	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (3 anno) - 15 CFU			
Processualpenalistico	GIUR-13/A Diritto processuale penale	15	15	15 - 15
	PROCEDURA PENALE (4 anno) - 15 CFU			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 126)

Totale attività caratterizzanti

138 138 - 138

Attività affini

	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese			
	INGLESE GIURIDICO (5 anno) - 9 CFU			
	GIUR-01/A Diritto privato			
	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI IN EUROPA (5 anno) - 9 CFU			
	DIRITTO PRIVATO e IA (5 anno) - 3 CFU			
	GIUR-02/A Diritto commerciale			
Attività formative affini o integrative	DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (5 anno) - 9 CFU	213	27	27 - 27
	DIRITTO INDUSTRIALE (5 anno) - 6 CFU			
	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (5 anno) - 6 CFU			
	GIUR-02/B Diritto della navigazione e dei trasporti			
	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI (5 anno) - 9 CFU			
	GIUR-04/A Diritto del lavoro			
	DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO (5 anno) - 9 CFU			

DIRITTO DEL LAVORO
DELL'UNIONE EUROPEA (5
anno) - 9 CFU

DIGITALIZZAZIONE DEL
LAVORO E SISTEMI DI IA (5
anno) - 3 CFU

DIRITTO DELLA SICUREZZA
DEL LAVORO (5 ANNO) - 3
CFU

GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico

TUTELA COSTITUZIONALE
DEI DIRITTI FONDAMENTALI
(5 anno) - 9 CFU

GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico

DIRITTO DELL'AMBIENTE (5
anno) - 9 CFU

GIUR-08/A Diritto tributario

DIRITTO TRIBUTARIO
EUROPEO E
INTERNAZIONALE (5 anno) - 9
CFU

GIUR-10/A Diritto dell'unione europea

DIRITTO
DELL'IMMIGRAZIONE E
DELL'ASILO DELL'UNIONE
EUROPEA (5 anno) - 9 CFU

GIUR-11/A Diritto privato comparato

DIRITTO ANGLOAMERICANO
(5 anno) - 9 CFU

DIRITTO COMPARATO DELLA
RESPONSABILITA' CIVILE (5
anno) - 9 CFU

DIRITTO COMPARATO DEI
CONTRATTI (5 anno) – 9 CFU

GIUR-12/A Diritto processuale civile

DIRITTO PROCESSUALE
CIVILE PROGREDITO (5 anno) -
9 CFU

GIUR-13/A Diritto processuale penale

DIRITTO DELL'ESECUZIONE
PENALE (5 anno) - 9 CFU

GIUSTIZIA PENALE EUROPEA
(5 anno) – 9 CFU

GIUR-14/A Diritto penale

DIRITTO PENALE
PROGREDITO (5 anno) - 6 CFU

EUROPEAN CRIMINAL LAW (5
anno) – 6 CFU

GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto
europeo

DIRITTO ROMANO
PROGREDITO (5 anno) - 9 CFU

FONDAMENTI ROMANISTICI
DEL DIRITTO EUROPEO (5
anno) - 9 CFU

GIUR-17/A Filosofia del diritto

TEORIA E TECNICA DELLA
NORMAZIONE E
DELL'INTERPRETAZIONE (5
anno) - 6 CFU

CONCETTI FONDAMENTALI
DELL'IA (5 anno) – 3 CFU

MEDS-25/A Medicina legale

**MEDICINA LEGALE (5
anno) - 6 CFU**

Totale attività di sede		27	27 - 27
Attività di sede e altre			
		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	22	22 - 22
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		66	66 – 66
CFU totali per il conseguimento del titolo		300	

Allegato C– Piano degli studi coorte 2026

I anno (62 CFU)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Diritto costituzionale	GIUR-05/A	A	12
Filosofia del diritto	GIUR-17/A	A	9
Storia del diritto medievale e moderno	GIUR-16/A	A	9
Istituzioni di diritto romano	GIUR-15/A	A	9
Istituzioni di diritto privato I	GIUR-01/A	A	9
Diritto internazionale	GIUR-09/A	B	9
Lingua inglese	ANGL-01/C	E	5
II anno (57 CFU)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Diritto romano	GIUR-15/A	A	6
Istituzioni di diritto privato II	GIUR-01/A	A	6
Diritto penale	GIUR-14/A	B	15
Diritto commerciale	GIUR-02/A	B	9
Diritto del lavoro	GIUR-04/A	B	12
Economia aziendale	ECON-06/A	B	9
III anno (60 CFU)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Diritto regionale	GIUR-05/A	A	6
Diritto dell'Unione Europea	GIUR-10/A	B	12
Diritto civile	GIUR-01/A	A	12
Diritto processuale civile	GIUR-12/A	B	15
Sistemi giuridici comparati	GIUR-11/A	B	9
Teoria generale del diritto	GIUR-17/A	A	6
IV anno (60 CFU)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Diritto amministrativo	GIUR-06/A	B	18
Storia e tecnica delle costituzioni e codificazioni europee	GIUR-16/A	A	6
Giustizia costituzionale	GIUR-05/A	A	6
Diritto della crisi e dell'insolvenza	GIUR-02/A	B	9
Diritto tributario	GIUR-08/A	B	6
Procedura penale	GIUR-13/A	B	15
V anno (61 CFU)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Conoscenze informatiche per giuristi	INFO-01/A	F	3
Insegnamenti affini o integrativi		C	27
Insegnamento a scelta dello studente		D	9
Prova finale		E	22

Nel piano degli studi del V anno devono essere inseriti 27 cfu, per un massimo di 5 insegnamenti affini o integrativi (TAF C) selezionabili tra quelli indicati nella seguente tabella. Gli insegnamenti sotto elencati possono essere anche scelti come insegnamenti a scelta studente (TAF D).

INSEGNAMENTI OPZIONALI V ANNO TAF C o D			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Diritto angloamericano	GIUR-11/A	C	9
Diritto bancario e degli intermediari finanziari	GIUR-02/A	C	9
Diritto comparato dei contratti	GIUR-11/A	C	9
Diritto comparato della responsabilità civile	GIUR-11/A	C	9
Diritto del lavoro dell'Unione Europea	GIUR-04/A	C	9
Diritto del lavoro pubblico	GIUR-04/A	C	9

Diritto dell'ambiente	GIUR-06/A	C	9
Diritto dell'esecuzione penale	GIUR-13/A	C	9
Diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione Europea	GIUR-10/A	C	9
Diritto della navigazione e dei trasporti	GIUR-02/B	C	9
Diritto della sicurezza del lavoro	GIUR-04/A	C	3
Diritto delle assicurazioni	GIUR-02/A	C	6
Diritto di famiglia e delle successioni in Europa	GIUR-01/A	C	9
Diritto e intelligenza artificiale	GIUR-01/A GIUR-04/A GIUR-17/A	C	9
Diritto industriale	GIUR-02/A	C	6
Diritto penale progredito	GIUR-14/A	C	6
Diritto processuale civile progredito	GIUR-12/A	C	9
Diritto romano progredito	GIUR-15/A	C	9
Diritto tributario europeo e internazionale	GIUR-08/A	C	9
European Criminal Law	GIUR-14/A	C	6
Fondamenti romanistici del diritto europeo	GIUR-15/A	C	9
Giustizia penale europea	GIUR-13/A	C	9
Inglese giuridico	ANGL-01/C	C	9
Medicina legale	MEDS-25/A	C	6
Teoria e tecnica della normazione e dell'interpretazione	GIUR-17/A	C	6
Tutela costituzionale dei diritti fondamentali	GIUR-05/A	C	9